



## Incontro della Consulta della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna

### Verbale del 05.11.19

Alle ore 17.00 del giorno 5 novembre 2019, il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna Ing. Gabriele Giacobazzi, ha convocato la Consulta di Federazione per discutere i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Congresso Nazionale 2020 Parma - proposte
- 3) Sito di Federazione - aggiornamenti
- 4) Commissioni di Federazione - aggiornamenti
- 5) Patrocini
- 6) Varie ed eventuali

Alla presenza di:

- Ordine Ingegneri Bologna: Ing. Andrea Gnudi  
Ing. Alessandro Uberti
- Ordine Ingegneri Ferrara: Ing. Franco Mantero  
Ing. Edi Massarenti (*delega Mantero*)
- Ordine Ingegneri Modena: Ing. Gabriele Giacobazzi  
Ing. Augusto Gambuzzi
- Ordine Ingegneri Parma: Ing. Stefano Paglia  
Ing. Susanna Dondi
- Ordine Ingegneri Ravenna: Ing. Mattia Galli (*delega Giacobazzi*)  
Ing. Alba Rosa Cattani (*delega Giacobazzi*)
- Ordine Ingegneri Reggio Emilia: Ing. Paolo Guidetti  
Ing. Stefano Curli
- Ordine Ingegneri Rimini: Ing. Federico Rambaldi (*delega Barocci*)  
Ing. Andrea Barocci
  
- Ing. Felice Monaco – Consigliere Nazionale CNI
- Ing. Patrizia Carani – Segretario Generale di Federazione

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta.

Prima di entrare nel vivo dell'incontro, come da accordi intercorsi per le vie brevi con i componenti della Consulta, si riceve l'Ing. Simona Tondelli, professore Associato dell'Università di Bologna – Dipartimento di Architettura – Facoltà di ingegneria.

L'Ing. Tondelli innanzitutto ringrazia la Consulta per la disponibilità fornita, quindi procede ad illustrare la proposta che il Dipartimento di Architettura ha elaborato.

Si tratta nello specifico della attivazione di un corso di laurea 3+2 composto da una laurea triennale in Ingegneria Edile Architettura (LIEA) classe L17 e una laurea magistrale in Ingegneria Edile Architettura classe LM4. Il corso per la magistrale avrà a sua volta un curriculum in italiano e uno in inglese.

Tale percorso, spiega l'Ing. Tondelli, è da intendersi in sostituzione all'attuale CdS LMCU a ciclo continuo che pur confermando la sua attrattività per la elevata qualità della formazione erogata, confermata dai riscontri in termini occupazionali dei laureati dell'Ateneo di Bologna, ha evidenziato alcune criticità tra cui in particolare la non permeabilità verso studenti provenienti da altri atenei, anche fuori dal territorio nazionale, a causa proprio della sua strutturazione in un percorso quinquennale.

L'Ing. Tondelli precisa che l'obiettivo è comunque sempre quello di formare un ingegnere quinquennale ma in 2 step, per cui il nuovo percorso è da intendersi sempre come un percorso unitario. A conferma che la nuova strutturazione proposta non pregiudica la qualità formativa del percorso a ciclo continuo, illustra i piani didattici dei due corsi evidenziando che salvo alcune piccole modifiche dovute alla necessità di adeguamento alla tabella ministeriale (*es. inserimento di estimo e restauro sia alla triennale che alla magistrale, inserimento di un corso di BIM uno di project management, e conseguente cancellazione di geometria, idraulica, diritto*) essi ripercorrono in sostanza il ciclo unico.

Ultimata la presentazione dell'Ing. Tondelli, si prosegue con uno scambio di opinioni tra i presenti.

**Uberti** sottolinea l'importanza di trasferire conoscenze, anche generali, in materia sismica e specificatamente sul comportamento di una struttura sotto l'effetto di azioni sismiche e quindi la necessità di introdurre all'interno per esempio del corso di Scienza delle Costruzioni un modulo dedicato a questo specifico aspetto.

**Gnudi** concorda con quanto evidenziato da Ing. Uberti ma richiama l'attenzione su un altro aspetto che è quello delle conoscenze di base del disegno tecnico che sono essenziali per una formazione completa. Auspica infine che il nuovo progetto 3+2 non comprometta in alcun modo la elevata preparazione oggi garantita dal percorso a ciclo continuo.

**Giacobazzi** rileva che nell'ambito dell'attuale Corso di Laurea vengono sviluppati indicativamente 10 progetti complessivamente e ritiene che questo obiettivo debba essere riconfermato.

**Guidetti** evidenzia che in base alla propria esperienza il laureato attualmente presenta carenze sul campo delle stime e della redazione di computi metrici per cui esprime soddisfazione per l'inserimento di questi temi nell'ambito del nuovo corso di laurea.

**Dondi** manifesta il proprio orientamento al ciclo unico anche tenuto conto dei risultati che si sono raggiunti in questi anni.

Alla luce di quanto emerso **Giacobazzi** conclude esprimendo da parte della Federazione un parere complessivamente positivo alla proposta, anche in considerazione delle limitate modifiche al piano didattico, pur rimanendo in una ottica generale di maggiore condivisione del percorso quinquennale a ciclo continuo.

L'Ing. Tondelli ringrazia per i suggerimenti emersi ed anticipa che se il progetto avrà esito positivo, nell'ambito delle previste consultazioni annuali con gli stakeholder, avrebbe piacere di un nuovo confronto con la Consulta.

### **p.to 1) Approvazione del verbale della seduta precedente**

Il Coordinatore informa la Consulta sul contenuto di una mail inviata dall'Ing. Neri alla Segreteria e al Coordinatore, dandone lettura.

Dopo un confronto sui temi evidenziati il Coordinatore riassume quanto segue:

- Il verbale non verrà modificato e sarà trasmesso alla Segreteria senza alcuna modifica in quanto anche i presenti di allora non riscontrano quanto evidenziato dall'ing. Neri. In ogni caso l'ing. Neri potrà inviare un ulteriore testo con le sue valutazioni che sarà allegato al verbale con l'indicazione della data in cui è pervenuto, in sostituzione alla mail già inviata;
- per quanto attiene le questioni di carattere generale evidenziate nell'estratto del verbale della riunione del Consiglio di Forlì-Cesena riportata dall'ing. Neri nella sua mail, esse possono essere inserite all'ordine del giorno di una prossima Consulta a fronte di una diretta proposta da parte dell'ing. Neri;
- il sostegno all'Ordine di Parma per il Congresso 2020 non è mai stato ipotizzato a livello economico ma unicamente come contributo tecnico grazie al quale la Federazione può potenziare la propria immagine all'esterno. L'adesione della Federazione è stata deliberata in occasione della Consulta del 09.07.19; ogni Ordine parteciperà in base al proprio interesse e disponibilità.

### **p.to 2) Congresso Nazionale 2020 Parma - proposte**

**Giacobazzi** introduce il tema ricordando la proposta avanzata dalla Commissione Energia di Federazione e riporta inoltre quella emersa in seno alla Commissione lavori pubblici descritta nel verbale di riunione.

Tutti i presenti convengono che per quanto le iniziative proposte possano essere di estrema importanza e rilevanza, esse non hanno il respiro nazionale che si ritiene debbano avere le iniziative organizzate a margine del Congresso, per cui specie per la proposta della Commissione lavori pubblici si ritiene più opportuno limitarsi alla definizione di un format di evento formativo da replicare nelle varie realtà territoriali.

*Alle ore 18,26 entra l'ing. Barocci.*

**Dondi** ritiene che avviando da subito un confronto sia possibile individuare un tema di interesse generale che abbia connessioni strette con il territorio.

**Uberti** ritiene opportuno partire dalla ingegneria del territorio e individuare le modalità per essere più attrattivi a livello centrale.

**Giacobazzi** ritiene che si possa partire dall'evidenza della ingegneria locale per collocare il tema in un processo più generale. Elemento di interesse generale, complesso e complicato, è quello della ingegneria non rappresentata dal sistema ordinistico che vede nel territorio delle eccellenze locali.

**Mantero** ritiene che il Congresso dovrebbe essere una occasione per trattare temi generali, portando all'esterno a gran voce la posizione della categoria nei confronti di problematiche di interesse generale. Occorre coinvolgere politici e persone di spicco, come si faceva negli anni addietro, avviare un confronto e rendere pubblico, anche con interventi sulla stampa, la posizione degli ingegneri nei confronti di determinate problematiche.

**Guidetti** concorda con quanto esposto dall'ing. Mantero ribadendo che a proprio parere colui che partecipa al Congresso dovrebbe concludere questa esperienza contando su risultati e conclusioni concrete. Quanto al tema del Congresso Parma 2020 rileva che il nostro territorio è zona di prosperità e successo e che protagonista di questo sviluppo è stata l'ingegneria, anche se non sempre gli viene riconosciuto questo ruolo. Ritiene che questo aspetto possa costituire il punto di partenza di un dibattito che coinvolga anche il modo politico, per arrivare a ribadire il ruolo dell'ingegneria nel futuro e nel mondo intero.

**Gambuzzi** concorda con quanto esposto dall'ing. Guidetti. Aggiunge una riflessione legata alla limitazione che a suo parere ricade sull'ingegnere come tecnico operante nel territorio in conseguenza del ruolo di Presidente che l'ing. Zambrano riveste nell'ambito della rete delle Professioni tecniche.

Emerge quindi il tema del ruolo degli ordini e sulle modalità perché essi acquisiscano maggiore attrattività.

**Barocci** osserva che gli scritti agli Ordini non trovando attrattiva, tendono a diminuire e per far fronte a questa tendenza la soluzione sarebbe quella di creare una sana lobby, il che non è compatibile con l'attuale sistema.

**Giacobazzi** ritiene che per rendere l'appartenenza all'Ordine più appetibile, si potrebbe pensare a creare spazi per permettere iscrizioni differenziate.

**Paglia** osserva che l'Ordine nello stato attuale non rappresenta il luogo dove portare avanti delle battaglie, per cui ritiene che le Fondazioni che alcuni ordini hanno costituito per la gestione della attività formativa, potrebbero diventare associazioni di tutela tipo sindacato.

Il confronto si conclude con un impegno a redigere una proposta su alcuni temi da sviluppare e da condividere in una Consulta prima della prossima Assemblea dei Presidenti.

### **p.to 3) Sito di Federazione - aggiornamenti**

**Gnudi** illustra alla Consulta una prima bozza della struttura del sito e raccoglie i suggerimenti emersi da trasferire al tecnico incaricato del rifacimento del sito, fermo restando che esso potrà essere progressivamente implementato con l'inserimento di ulteriori informazioni.

### **p.to 4) Commissioni di Federazione - aggiornamenti**

#### **Commissione Forense**

**Giacobazzi** invita l'Ordine di Reggio Emilia a fornire, se non avesse ancora provveduto, il proprio contributo alla Commissione Forense per il Codice per le figure del CTP e del CTU e ricorda che una volta completata la stesura definitiva la Consulta provvederà, come concordato, alla trasmissione al CNI del documento precisando che si tratta di un contributo elaborato dalla Commissione Forense di Federazione.

#### **Commissione 4.0**

**Giacobazzi**, visto l'interesse espresso dall'ing. Lenzi dell'Ordine di Bologna a costituire la Commissione 4.0, per non procrastinare ulteriormente questa attività, comunica che provvederà alla sua convocazione.

#### **Commissione Edilizio- Urbanistica**

**Curli**, Coordinatore e Referente per la Consulta della Commissione Edilizio-urbanistica, informa che la Commissione convocata per il pomeriggio per discutere non si è tenuta vista la quasi totale assenza dei componenti ed evidenzia che di conseguenza non è stato possibile esprimere un parere condiviso sui documenti della Regione (atti di coordinamento tecnico in materia urbanistica) per cui era stata convocata.

## **5) Patrocini**

**Giacobazzi** informa la Consulta di avere concesso il patrocinio gratuito a 2 iniziative, e precisamente:

- *Settimana Bioarchitettura e Sostenibilità* - Bologna
- *Congresso Nazionale Associazione MASTER* - Parma 14-15 novembre 2019

La Consulta approva.

## **11) Varie ed eventuali**

Nessuna

Alle ore 20.00 il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna dichiara conclusa la seduta.

La prossima seduta di Consulta è fissata per il giorno martedì 03.12.19 alle ore 15.00 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Bologna.

Ing. Gabriele Giacobazzi  
Coordinatore  
Federazione Regionale  
Ordini Ingegneri Emilia Romagna